



**LEGAMBIENTE**

**Circolo di Ricadi (VV)**

<http://digilander.libero.it/legambientericadi>

Ricadi, 5 ottobre 2007

Comunicato stampa

## **“Puliamo il Mondo” a Francica**

Si è rinnovato anche quest'anno a **Francica** l'appuntamento di Legambiente **“Puliamo il Mondo”**, la campagna ambientalista tra le più note che si svolge in contemporanea in tutto il mondo.

L'iniziativa, **organizzata da Legambiente e dal Comune di Francica**, ha visto protagonisti i ragazzi della locale scuola media, accompagnati dai loro insegnanti. Teatro della manifestazione ecologica è stata la **località “Velardo”**, un'area di particolare pregio ambientale, situata nella vallata di Francica, dove insiste un'antica fonte e un lavatoio, in cui sgorga acqua sorgiva. Un'area amena che per molti anni è stata preda dell'incuria. Oggi l'amministrazione comunale e vari cittadini si sono posti come obiettivo il recupero e la valorizzazione dell'intero sito.

«La scelta di ripulire la località “Velardo” – ha sostenuto **Antonella Pupo, assessore comunale all'Ambiente e responsabile locale di Legambiente** – nasce dalla consapevolezza di riportare all'antico splendore un'area di particolare pregio ambientale e soprattutto memoria storica del paese. Coinvolgere i giovani studenti, oltre alla finalità educativa, significa tramandare alle nuove generazioni la storia e le tradizioni del paese».

Presenti alla giornata ecologica, oltre ai tanti studenti ed ai loro insegnanti, **il responsabile provinciale di Legambiente Franco Saragò, il sindaco Antonio Suppa, gli assessori Antonella Pupo e Vincenzo Ciccìa, l'assessore provinciale all'Ambiente Matteo Malerba e la dirigente scolastica di San Costantino Maria Luisa Joppolo.**

Prima di dare il via alla pulizia, i giovani studenti hanno assistito ad una piacevole lezione di ecologia coordinata dal **Prof. Franco Pagnotta**. A portare il saluto dell'amministrazione comunale è stato il sindaco, che ha spiegato ai ragazzi che «la natura ha necessità di essere rispettata e preservata per poterla consegnare intatta ai nostri figli». Ha ricordato poi le varie tragedie che si sono verificate nel corso degli anni a causa dello scarso rispetto verso la natura, citando Chernobyl, Seveso e l'alluvione che ha colpito Vibo Valentia lo scorso anno.

Anche da **Franco Saragò**, componente del coordinamento regionale di **Legambiente e presidente del circolo di Ricadi**, è venuto l'invito a rispettare l'ambiente e la natura, soffermandosi in particolare sul concetto di sviluppo sostenibile. Saragò, tra le altre cose, ha toccato il tema del risparmio energetico e la necessità di non sprecare l'energia elettrica e l'acqua. «Lasciare inutilmente una lampadina accesa – ha spiegato - si traduce nell'emissione di sostanze inquinanti nell'aria e contribuisce a determinare l'effetto serra, causa di gravi devastazioni. E' necessario utilizzare l'energia con misura ed equilibrio senza disperderla, imparando ad apprezzarla e quindi risparmiarla. E' necessario, inoltre – ha continuato Franco Saragò – evitare di produrre rifiuti in misura eccessiva e soprattutto disperdere gli stessi nell'ambiente, ricordando che, affinché alcuni materiali si degradino, è necessario che trascorrono anche diversi secoli». Non ha mancato poi di ricordare l'importanza di tenere puliti i fiumi, le cui acque, oltretutto, vanno a finire nel mare, sottolineando il pessimo stato di salute in cui versa il Mesima.

«L'opera di sensibilizzazione che Legambiente sta portando avanti in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Ambiente – ha dichiarato **l'assessore Matteo Malerba** – è di notevole importanza ai fini dell'educazione ambientalista delle nuove generazioni». E rivolgendosi ai giovani studenti: «Oggi voi siete i protagonisti di una giornata che dovrà restare indelebile nella vostra memoria in prospettiva di comportamenti maturi e rispettosi del mondo che vi circonda».

**La dirigente scolastica Maria Luisa Joppolo**, complimentandosi con gli insegnanti e gli organizzatori, ha invitato i ragazzi a continuare anche da grandi a manifestare concretamente, attraverso comportamenti corretti e responsabili, il rispetto per l'ambiente. «La natura – ha continuato – deve essere vostra compagna di vita, con essa siete chiamati a percorrere la strada che ciascuno di voi tra qualche anno sarà chiamato a scegliere. Senza di essa non c'è vita».

I ragazzi hanno seguito con molta attenzione gli interventi e subito dopo si sono cimentati con entusiasmo nella pulizia, armati di sacchi e guanti e, soprattutto, di una nuova consapevolezza, quella della necessità di voler bene alla natura.